



TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

PRESIDENZA

Prot. 1667 - 9 MAG. 2025

**Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Capo Dipartimento
Roma
prot.dog@giustiziacert.it**

**Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
Roma
dgpersonale.dog@giustizia.it**

e p.c. **Al Sig. Presidente Corte di Appello
Catanzaro**

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI 2025

1. ANALISI DEL CONTESTO

Analisi del contesto interno ed esterno:

Questo Ufficio non ha in servizio il Dirigente amministrativo, per cui il presente programma annuale viene predisposto dal Presidente del Tribunale, che concentra su di sé le relative competenze dirigenziali, come indicato dalla Circolare del Ministero della Giustizia del 31\10\2006.

Risorse umane e materiali disponibili:

Personale Amministrativo

Il Tribunale di Lamezia Terme presenta un organico complessivo pari a n. 42 unità a tempo indeterminato, così strutturato: Direttori n. 2; Funzionari Giudiziari n. 8; Cancellieri Esperti n. 8; Assistenti Giudiziari n. 10 (di cui 1 unità in applicazione per n. 2 giorni alla settimana ed 1 unità in assegnazione ex l. 104/1992 al Tribunale di Paola); Operatori n. 8; Centralista n. 1; Conducente automezzi n. 1; Ausiliari n. 4 (di cui 1 unità in distacco presso alla Procura della Repubblica di Vibo Valentia).

In ogni caso, le dotazioni dei servizi giudiziari – anche a pieno organico - appaiono allo stato del tutto insufficienti a far fronte al carico di lavoro gravante sui relativi servizi, specie nel settore Penale, che registra la mancanza del ruolo di Direttore Amministrativo, NON CONTEMPLATO IN ORGANICO.

Ciò posto, le vacanze EFFETTIVE riguardano, in particolare, il posto di dirigente amministrativo; n. UNO posto di Funzionario Giudiziario; uno di Assistente giudiziario; sono inoltre da tempo assenti TRE conducenti automezzi (tra l'altro è presente una sola unità, non abilitata alla guida); n. Due ausiliari.

Si rappresenta la difficoltà riscontrata a seguito dell'assenza di un conducente di automezzi per il trasporto del cancelliere e dei fascicoli processuali al fine di garantire la celebrazione di eventuali udienze "esterne" relative

ai maxiprocessi "Imponimento" ed "Alibante", con numerosi imputati, di cui diversi sottoposti a misura cautelare, custodiale e non custodiale.

Si evidenzia che la mancanza del Dirigente priva l'Ufficio di un referente quotidiano per gli impiegati, con la conseguenza che tutte le incombenze dirigenziali amministrative sono demandate al Presidente del Tribunale, quale capo dell'Ufficio, già di suo gravato da numerosissime incombenze.

I numerosi pensionamenti succedutisi negli ultimi anni nelle diverse figure del Personale di Cancelleria, hanno reso l'organico ancor di più insufficiente a fronteggiare il carico di lavoro determinatosi, sia nel settore civile che in quello penale; pensionamenti che assai presumibilmente non si arresteranno anche per l'anno a venire, rendendo persistente e continuativa la già evidenziata carenza di personale.

Il personale di ruolo in servizio è attualmente distribuito in tre settori (n. 9 unità per il settore amministrativo, n. 20 unità per il settore civile, n. 10 unità per il settore penale, n. 1 centralinista).

Eventuali spostamenti di unità ed interventi di organizzazione in genere saranno adottati per fronteggiare carenze organiche sopravvenute (pensionamenti, trasferimenti, applicazioni o distacchi), ovvero per risolvere problematiche tecnico-organizzative che dovessero verificarsi in conseguenza di prolungate e non programmate assenze di personale.

Dal 2022 è stato immesso in possesso altro personale amministrativo a tempo determinato legato al perseguimento degli obiettivi PNRR.

In particolare, nell'attualità sono in servizio: Funzionari Addetti all'Ufficio per il Processo n. 33; Funzionari Tecnici di Amministrazione n. 4; Operatori Data Entry n. 8.

Inoltre, dal mese di settembre 2023 sono entrati in servizio n. 18 Operatori Giudiziari a tempo determinato in regime di part-time verticale per n. 18 ore settimanali.

Disponibilità Economiche

Spese di Ufficio

Per l'esercizio finanziario 2023 è stata assegnata dalla Corte di Appello di Catanzaro una somma complessiva pari a **€ 12.000,00**, quale assegnazione ordinaria relativa al primo e secondo semestre.

Tale importo, si è rivelato appena sufficiente per le esigenze dell'Ufficio.

In mancanza di un incremento dell'assegnazione, comunque, si cercherà, attraverso un ulteriore maggior contenimento delle spese, di assicurare, le essenziali spese di cancelleria.

Spese per Carta e Fotocopiatrici in Proprietà

Per tali voci di spesa è stata assegnata per l'anno 2023 la somma di **€ 6.000,00**, somma rivelatasi congrua per l'acquisto della carta necessaria per i numerosi stralci dei processi penali a carico di più imputati.

Spese per Toner e Drum per Stampanti e Fax

Per tali voci di spesa è stata assegnata la somma di **€ 6.500,00**. È necessario mantenere tale somma in virtù del fatto che i toner per le nuove stampanti acquisite nell'anno sono in dotazione delle stesse.

Spese per materiale igienico sanitario

Per l'esercizio finanziario 2024 è stata assegnata dalla Corte di Appello di Catanzaro una somma complessiva pari a **€ 7.500,00**, quale assegnazione ordinaria relativa al primo e secondo semestre.

Tale importo si è rivelato appena sufficiente per le esigenze dell'Ufficio.

Spese per il Servizio Automezzi

In ordine a queste spese, si tiene conto che è in dotazione una sola autovettura - ordinaria - e che si attinge alla spesa solo per la manutenzione ordinaria.

Spese per acquisto di arredi

Per l'esercizio finanziario 2024 è stata assegnata dalla Corte di Appello di Catanzaro una somma complessiva pari a **€ 6000,00** quale assegnazione ordinaria relativa al primo e secondo semestre.

Tale importo, si è rivelato appena sufficiente per le esigenze dell'Ufficio.

Spese per Lavoro Straordinario

Lavoro straordinario ex art. 11 d.l. 320/87 convertito nella L. 401/87

Nel 2024 è stata assegnata una somma pari a € 4.851,06 per straordinario relativo alla celebrazione di processi di particolare rilevanza.

Si assicura per l'esercizio in corso la consueta oculatezza nella gestione delle somme.

Lavoro straordinario ex art. 37 co.11 L. 2011/98

Con riferimento all'anno 2024 sono stati assegnati per tale voce retributiva € 8.027,76.

Si rende necessario per non superare i limiti dell'assegnazione ridurre drasticamente ogni prestazione lavorativa oltre il normale orario lavorativo d'obbligo.

VERIFICA del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

Si rappresenta il conseguimento degli obiettivi programmati per l'anno 2024 da parte del Personale – UNEP compreso, come da Programma Annuale e da Piano Performance.

Eventuali criticità sopravvenute:

Non rinvenute.

2. OBIETTIVI

SERVIZI ED ATTIVITA' - OBIETTIVI PER IL 2025

Nella programmazione dell'attività annuale, atteso che i servizi espletati dal personale amministrativo sono per la maggior parte organizzati e finalizzati alle funzioni giurisdizionali, si tiene ovviamente conto anche degli indirizzi derivanti dalle Tabelle di Organizzazione, dalla Relazione illustrativa del piano di Gestione dei ruoli civili e penali e di elaborazione dei carichi esigibili ai sensi dell'art. 37 D.L. 98/2011 per l'anno 2025 e degli obiettivi di cui ai Prospetti delle singole U.O. per la valutazione dei risultati dei dipendenti del Piano Performance anno 2025.

Con provvedimenti del 19 febbraio 2018 e del 30 marzo 2018 è stato istituito l'Ufficio del Processo e con decreto n. 182 del 28 dicembre 2021 è stato predisposto nuovo Progetto organizzativo PNRR per il Tribunale di Lamezia Terme. Quanto al personale amministrativo assegnato, tenuto conto dell'attuale situazione dell'organico di cancelleria, si è ritenuto di mantenere l'attuale assetto organizzativo delle cancellerie, sia civili che penali per cui i componenti dell'ufficio del processo usufruiranno dei servizi di cancelleria sulla base della loro odierna organizzazione.

Per il settore civile, dal dicembre 2012 è attivo nel Tribunale di Lamezia Terme il sistema dell'affiancamento a ciascun giudice togato assegnato alla sezione civile (ivi compresi il settore lavoro e previdenza, in relazione

alle cause in materia previdenziale, ed il settore esecuzioni, limitatamente agli affari delegabili ai giudici onorari) di un GOP, il quale è chiamato a trattare le controversie di minore complessità.

Il positivo esito dell'affiancamento nel settore civile ha suggerito l'estensione dell'istituto anche al settore penale, relativamente ai processi monocratici di cui all'art. 550 c.p.p.

PRIORITA' NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI CIVILI – ANNO 2025

In punto di priorità nella gestione degli affari civili, deve indicarsi in primo luogo, **anche per l'anno 2025, la riduzione, tramite trattazione prioritaria, dei procedimenti con pendenza ultratriennale (ormai la maggioranza), con particolare rilievo ed attenzione alle pendenze ultradecennali** e facendo cenno alle nuove prospettive e prerogative di piano, ovvero **riduzione progressiva delle pendenze che generano reale arretrato (i cd. procedimenti CEPEJ) in conformità delle previsioni di piano del PNRR; riduzione progressiva del DT secondo le previsioni di Piano del PNRR.**

L'obiettivo di un ridimensionamento dell'arretrato critico in misura inferiore alle 3500 pendenze complessive è stato senza dubbio raggiunto (vedi monitoraggio PNRR); quello intermedio – abbattimento delle pendenze antecedenti al 31 dicembre 2016 in misura pari al 90%, solo parzialmente raggiunto (da pacchetto ispettori si ricava che dette pendenze, originariamente calcolate nella misura di n. 1134, con obiettivo di riduzione del 90% è stato raggiunto al 50%, atteso che le residue pendenze sono ora pari a circa 600.

Significativa anche la riduzione dei procedimenti CEPEJ - in previsione di una riduzione del *Disposition Time*, che rappresenta, poi, una delle *performances* richieste – da 7.270 complessive alla data del 30 giugno 2023; a n. 6.913 alla data del 30 giugno 2024, con significativa riduzione specie nel settore contenzioso e famiglia (totale 4417; di cui 219 famiglia e 3898 contenzioso generale; a fronte di 4676, di cui 271 famiglia e n. 4405 contenzioso generale).

Ai procedimenti **ultratriennali o di più remota iscrizione nei termini anzidetti**, con speciale preferenza per le pendenze antecedenti al 2016, secondo le nuove prospettive di Piano, deve aggiungersi, come priorità, **la trattazione e definizione dei procedimenti in materia di diritti della persona, di famiglia e minori.**

Si segnala che, in larga misura, l'OBIETTIVO DI SMALTIMENTO dell'arretrato critico è stato raggiunto sulla base delle indicazioni del FORMAT (vedi sezione apposita).

Resta ovviamente ferma la necessità della più rapida definizione possibile dei procedimenti aventi **natura cautelare, urgente** (ad esempio, sfratti) o, comunque, la cui definizione non appare procrastinabile in ragione della peculiarità delle situazioni giuridiche involte.

Per il settore LAVORO E PREVIDENZA si indicano le seguenti priorità:

- licenziamenti ex legge Fornero;
- procedimenti ex art. 700 c. p. c.;
- procedimenti ex art. 28 Statuto dei Lavoratori;
- ATP;
- procedimenti pendenti da oltre cinque anni;

- decreti ingiuntivi;

e per il settore FALLIMENTARE

Definizione delle procedure di durata superiore ai SEI ANNI.

L'individuazione delle priorità conferma, in sostanza – al netto delle modifiche normativa ed organizzative nelle more intervenute - quanto già a suo tempo previsto nel D.O.G. dell'Ufficio facente parte del progetto organizzativo triennale per il periodo 2020-2022.

Ad oggi - oltre a confermarsi il dato afferente alla predisposizione dei citati criteri di priorità - non può come detto non tenersi conto degli obiettivi prefissati con il PNRR, che attiene ad una richiesta progressiva di smaltimento dell'arretrato con durata programmatica quinquennale, ma con riguardo ad una serie di procedimenti desunti in maniera differente, sia per effetto della necessità di calcolare l'arretrato PINTO su base ultra-triennale, ma con riguardo a procedimenti parzialmente differenti, così come altro fine è - come è noto - stabilito nella necessità di ridurre per i procedimenti CEPEJ il cd. *Disposition Time*.

Quanto al **SETTORE PENALE**, per quanto attiene ai **criteri di priorità**, si è stabilito di seguire un ordine di priorità nella trattazione dei processi dibattimentali basato su criteri obiettivi e trasparenti e che privilegia la definizione, anche alla stregua di quanto stabilito dall'art. 132 bis disp att. c.p.p.:

- 1) dei processi di criminalità organizzata a carico di imputati sottoposti a misure custodiali;
- 2) dei processi ordinari a carico di imputati detenuti o, comunque, sottoposti a misure cautelari;
- 3) dei processi aventi ad oggetto reati di violenza di genere e domestica o, comunque, delitti commessi con violenza o minaccia e che mettono in pericolo l'incolumità delle persone offese;
- 4) dei processi che hanno ad oggetto i più gravi reati contro la Pubblica Amministrazione;
- 5) dei processi che provengono da convalide di fermo o di arresto in flagranza;
- 6) dei processi più risalenti nel tempo;
- 7) dei processi che sono a rischio prescrizione, soprattutto, se caratterizzati dalla presenza di una parte civile;
- 8) nel settore GIP-GUP sollecita definizione dei procedimenti seriali (es. archiviazioni).

CARICHI ESIGIBILI E RISULTATO ATTESO - ANNO 2025 - SETTORE CIVILE

LAVORO

In tale settore la presenza giuridica è pari a – DUE giudici Togati, senza ricorso ed ausilio da parte dei Giudici Onorari, il cui apporto è dunque pari percentualmente allo 0%: **nella specie – essendo i detti Magistrati destinati anche al settore Lavoro e Previdenza – essi vanno destinati in pari misura nella percentuale dello 0,50 sia al settore Lavoro che alla Previdenza, ragion per cui la somma dei Magistrati FTE sarà pari ad 1,00 (0,50 x n.2 Magistrati)**

Nella **tabella 3)**, per l'anno giudiziario di riferimento (**1° luglio 2023 – 30 giugno 2024**), l'Ufficio Statistico del CSM ha comunicato i seguenti dati:

Macroarea CSM	Pendenti		Sopravvenuti		Altrimenti		Totale		Pendenti		Mutamenti a Rito	Durata Media		Dispositio n Time
	Iniziali	Finali	Sentenze	Definiti	Definiti	Finali	Estinti	Sentenze	Definiti	Totale				
a Lavoro	377	477	351	146	105	251	18	0	654	426	567	694		

L'anno scorso - **1° luglio 2022-30 giugno 2023** - il dato era invece il seguente PENDENTI INIZIALI: **335** (398); SOPRAVVENUTI: **266** (135); SENTENZE: **144** (154); ALTRIMENTI DEFINITI: **77** (58); TOTALE DEFINITI: **221** (212); PENDENTI FINALI: 380 (**321**), laddove si osserva che, sebbene la produttività totale sia leggermente aumentata, le pendenze non si sono ridimensionate, stante l'aumento del doppio delle iscrizioni; **i dati tra parentesi sono relativi all'anno giudiziario 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022, anch'essi ricavabili dalle tabelle statistiche all'epoca fornite dal CSM.**

Per l'anno giudiziario del quadriennio – **1° luglio 2020/30 giugno 2021** - riferisce il dato della **produttività** ai fini di cui in oggetto:

- 1) PENDENTI INIZIALI: **474**; SOPRAVVENUTI: **164**; SENTENZE: **171**; ALTRIMENTI DEFINITI: **70**;
TOTALE DEFINITI: **241**; PENDENTI FINALI (ancora in diminuzione rispetto alla scorsa annata): **397**
(vedi programmi di gestione per la scorsa annata);

La sommatoria dei **sopravvenuti** del QUADRIENNIO è pari - dunque - a **916** e la somma dei definiti **n. 925** (di cui **n. 615** con sentenza e **n. 320** altrimenti definiti).

La **media annuale delle sopravvenienze su base quadriennale** è dunque pari a **229 fascicoli** a fronte di complessive definizioni medie pari a **n. 231,25** circa, di cui 153,75 con sentenza e 77,50 altrimenti definiti. Va tuttavia precisato che: a) per l'annata da ultimo considerata le sopravvenienze sono in **DECISO AUMENTO**, ragion per cui appare equo rideterminare (prudenzialmente al rialzo) dette sopravvenienze, in misura pari a **n. 250** circa, presumendosi che l'andamento *al rialzo* sarà mantenuto anche per l'anno futuro, con impatto su carico esigibile e rendimento atteso, che non potrà non considerare, in ogni caso, l'esigenza minimale di **almeno pareggiare iscrizioni e definizioni complessive**, con sentenza o in altra forma; b) deve tenersi conto che non vi sono apporti GOP nella materia, **non delegabile**, e del fatto che occorre assicurare uno *standard medio* di definizioni, che consenta di mantenere alto il CR come nelle scorse annate), appare opportuno determinare in maniera tale da consentire anche un alto abbattimento delle pendenze.

Ritiene per quest'anno lo scrivente Dirigente di prevedere un **risultato atteso** che - per le **sentenze** - sarà pari a **n. 160** definizioni complessive ed a **n. 110** altrimenti definiti; per un totale di **270** definizioni complessive; depurando il dato dall'apporto UPP (n. 10 sentenze e n. 10 altrimenti definiti), il totale del rendimento sarà pari a **150** sentenze e **100** altrimenti definiti, così calcolato il corrispondente carico esigibile (FTE 0,50 x 2); il primo dato è prossimo al 75% percentile ed il secondo di poco superiore alla mediana, con la conseguenza che non occorre procedere a motivazione alcuna.

IN TOTALE:

RISULTATO ATTESO SETTORE LAVORO:

270 definizioni complessive, di cui n. 160 sentenze e 110 altrimenti definiti;

CARICO ESIGIBILE pro-capite (n. 1 FTE, in ragione di 0,50 FTE per ciascun Magistrato destinato al settore): 150 sentenze e 100 altrimenti definiti; TOTALE n. 250; con apporto UPP pari a n. 10 sentenze e n.

10

APPORTO GOP: 0% (materia non delegabile)

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO - SETTORE LAVORO:

Rileva lo scrivente che il risultato atteso è stato pienamente raggiunto ed è comunque ricompreso all'interno del *range* statistico di riferimento + - 15%

PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Per tale settore, la presenza giuridica FTE per Giudice Togato è anche in tal caso pari a DUE UNITA', stante la destinazione tabellare al settore, con decorrenza dallo scorso anno, oltre alla dott.ssa Valeria SALATINO, anche della collega dott.ssa Maria Francesca CERCHIARA, con conseguente variazione tabellare già approvata.

Allo stato, rimane assegnato alla trattazione dei relativi affari previdenziali – prevalentemente ATP ex art. 445 bis c.p.c. – il solo dott. TALLARICO, che avrà un apporto pari al 100% nei soli ALTRIMENTI DEFINITI (settore che, come è noto, non si definisce con sentenza; n.d.r.).

Il CSM – tabella 3) – attesta per l'anno giudiziario corrente i seguenti dati

Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Altrimenti Definiti	Totale Definiti	Pendenti Finali	Mutamenti Rito	Durata		Dispositivo n Time				
						Media Sentenze	Media Altrimenti Definiti					
b Previdenza e assistenza	2032	1423	339	958	1297	2158	47	0	1247	462	670	607

Nella tabella 7) in parte relativa agli altrimenti definiti, le iscrizioni ATP erano pari a 1082, con 862 definizioni.

Per gli anni scorsi i dati erano i seguenti;

1° luglio 2022/30 giugno 2023:

- 1) PENDENTI INIZIALI: **2.320** (2.259); SOPRAVVENUTI: **1229** (1156); SENTENZE: **389** (313); ALTRIMENTI DEFINITI: **1.112** (765); TOTALE DEFINITI: **1.501** (1.078); PENDENTI FINALI: **2.048** (**2.337**) (in decisa diminuzione, con accentuata inversione di tendenza);
- 2) Per l'anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; i dati di produttività erano i seguenti: PENDENTI INIZIALI: **2.729**; SOPRAVVENUTI: **748**; SENTENZE: **518**; ALTRIMENTI DEFINITI: **670**; TOTALE DEFINITI: **1.188**; PENDENTI FINALI: **2.289**.

Le **sopravvenienze** sono state pari nel complesso – sempre nel quadriennio - a **n. 4.556** (1423+ 1229 + 1156 + 748), con una *media* annuale di sopravvenienze pari a **n. 1.139**.

La produttività MEDIA QUADRIENNALE PER L'UFFICIO appare è stata invece pari – tenendo conto delle DEFINIZIONI COMPLESSIVE - a **n. 1266**, di cui **n. 389,75** per le sentenze (339 + 389 + 313 + 518; per un totale pari a **n. 1559**, da dividersi per 4) e per gli altrimenti definiti **n. 876,25** (958 + 1112 + 765 + 670); totale n. 3505, anche in tal caso da dividersi per 4 annate).

Si stima per l'anno in corso di produrre **350 sentenze**, quale **RISULTATO ATTESO**; depurando il dato – sentenze di merito ATP del GOP e con un minimo apporto UPP - il carico esigibile dovrà corrispondere dunque a **n. 320 sentenze** (0,50 FTE x 2; n. 160 sentenze per ciascun Giudice), con percentile superiore al percentile massimo (**230**, giustificabile per l'alta produttività media - negli anni – del Tribunale di Lamezia Terme); in tal caso, per effetto della recente variazione tabellare, l'apporto GOP sarà pari a **zero**, essendo possibile la delega solo in casi determinati, in misura – sempre tabellarmente – non superiore al 30% per ciascun FTE – evenienza di fatto disapplicata nel Tribunale di Lamezia Terme; n.d.r. - dunque trattasi allo stato di apporto non misurabile neanche in via equitativa

Diversamente, per gli **altrimenti definiti** la produttività media del QUADRIENNIO è pari a **n. 876,25**, **ma si stima un risultato atteso in aumento, pari a 1.000 definizioni, in larga misura imputabile ad un aumento delle iscrizioni ATP, definite - come da tabella 7 – in misura pari, lo scorso anno a 862, per quest'anno 900;**

il carico esigibile sarò allora pari – stimando pari a zero l'apporto UPP – a 100 (0,50 FTE x 2, per un carico d. n. 50 sentenze per Giudice) di poco superiore al 25% percentile e che non necessita di specifica motivazione al riguardo

IN DEFINITIVA

RISULTATO ATTESO SETTORE PREVIDENZA

n. 350 sentenze e n. 1.000 altrimenti definiti, per un totale di n. **1.350 DEFINITI TOTALI**;

CARICO ESIGIBILE PER SENTENZE: n. 330 (aumento produttività UPP: n. 20 sentenze, totale 165 pro-capite -0,50 FTE; apporto GOP in misura pari allo 0%);

CARICO ESIGIBILE ALTRIMENTI DEFINITI

n. 100 (n. 0,50 FTE); **TOTALE 700**; aumento produttività pari a zero, apporto GOP pari a n. 900; **TOTALE n. 430** (n. 330 SENTENZE + 100 ALTRIMENTI DEFINITI).

RISULTATO ATTESO PER LO SCORSO ANNO SETTORE PREVIDENZA

n. 500 sentenze e n. 840 altrimenti definiti, per un totale di **n. 1.340 DEFINITI**;

la produttività è stata pari a **n. 1297** definizioni complessive, compresa nel *range* statistico, sia pure con una diversa ripartizione tra le varie definizioni (339 sentenze in luogo di 500; 958 altrimenti definiti in luogo di 840)

IL RISULTATO ATTESO e l'obiettivo di rendimento sono stati pertanto ampiamente raggiunto, sia pure in misura percentuale differente tra sentenze ed altrimenti definiti.

FALLIMENTO

Numero di Magistrati destinati: UNO TOGATO, senza Onorari; FTE = 1,00, apporto Onorari 0% - materia non delegabile a GOP.

I dati di produttività forniti per l'anno giudiziario di riferimento – tabella 3 – sono i seguenti:

217	71	16	53	69	219
-----	----	----	----	----	-----

, rispettivamente PENDENZE INIZIALI, SOPRAVVENUTI, SENTENZE, ALTRIMENTI DEFINITI, PENDENZE FINALI

Negli anni scorsi i dati erano stati i seguenti

1) PENDENTI INIZIALI: **222** (239); SOPRAVVENUTI: **44** (75); SENTENZE: **3** (16); ALTRIMENTI DEFINITI: **44** (75); TOTALE DEFINITI: **47** (91); PENDENTI FINALI: **219** (223).

2) Anno giudiziario **1° luglio 2020 – 30 giugno 2021**; PENDENTI INIZIALI: **245**; SOPRAVVENUTI: **77**; SENTENZE: **16**; ALTRIMENTI DEFINITI: **68**; TOTALE DEFINITI: **84**; PENDENTI FINALI (già lo scorso anno IN LEGGERO DECREMENTO): **238**.

Premesso che i dati complessivi di rendimento sono congrui e similari anche per le annate precedenti (vedi dati statistici estratti da *consolle*, in allegato), si **ritiene di CONFERMARE il carico esigibile pari per le SENTENZA a 16 e – per gli altrimenti DEFINITI – incrementarlo a n. 70, in entrambi i casi**

corrispondente al percentile minimo del 25, senza necessità di apposita motivazione al riguardo, con pari RISULTATO ATTESO, totale n. 86; apporto GOP pari a ZERO)

IN DEFINITIVA

RISULTATO ATTESO E CARICO ESIGIBILE

n. 16 sentenze e n. 70 altrimenti definiti, dato non solo CONFERMATO rispetto al carico esigibile determinato per lo scorso anno, ma – in entrambi i casi corrispondente al 25% percentile,

Il risultato atteso dello scorso anno è stato sostanzialmente raggiunto, essendo compreso nel relativo range statistico (n. 16 sentenze; n. 53 altrimenti definiti; totale 69 definizioni), ma è comunque in linea con i dati del quadriennio.

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Numero di Magistrati destinati alla macromateria: UNO TOGATO, senza Onorari; FTE = 1,00, apporto Onorari 0%; materia non delegabile.

I dati comunicati sono i seguenti: 73 sopravvenuti; 125 altrimenti definiti, corrispondente al totale.

I dati di produttività comunicati dal CSM – tabella 3) – sono i seguenti per l'anno giudiziario: 1° luglio 2022-30 giugno 2023:

PENDENTI INIZIALI: **272** (276); SOPRAVVENUTI: **60** (67); ALTRIMENTI DEFINITI: **93** (78); TOTALE DEFINITI; **93** (78); PENDENTI FINALI: **239** (265), IN DECISO DECREMENTO.

Lo scorso anno era stato CONFERMATO IL CARICO ESIGIBILE – PERFETTAMENTE CORRISPONDENTE AL RISULTATO ATTESO - nella misura di n. 85 altrimenti definiti, corrispondente alla media delle quattro annate precedenti.

Per l'anno prossimo si stima un RENDIMENTO ATTESO ed un CARICO ESIGIBILE PER ALTRIMENTI DEFINITO IN AUMENTO, corrispondente al totale di quest'anno delle definizioni, **pari a n. 125**, inferiore – tuttavia – al 25 percentile, anche in considerazione del fatto che, siccome *Il carico esigibile si riferisce non ad un magistrato "persona fisica" ma a un Full Time Equivalent, vale a dire ad un modello astratto di magistrato, che si dedica per un anno intero, senza esoneri e senza assenze dall'ufficio, esclusivamente ad una data macromateria, a prescindere dal fatto che presso l'ufficio esista uno stock o un flusso di procedimenti equivalente o superiore al carico esigibile indicato dalla delibera sui carichi. Non rileva, dunque, il fatto che non esista un numero di fascicoli pendenti equivalente al valore del carico esigibile indicato nella presente delibera e che non vi sia arretrato in tale macromateria, ragion per cui il carico esigibile deve necessariamente essere indicato, anche al di là dei dati concreti statistici estraibili dai registri del singolo Tribunale*

RISULTATO ATTESO SCORSO ANNO

85, con dato raggiunto, atteso che sono state definite n. 125 procedure.

ESECUZIONI MOBILIARI

La circolare in tema di carichi esigibili nazionali ha soppresso la necessità di indicare un carico esigibile per tale macromateria, stante la prassi nazionale di adibire a detta macromateria quasi esclusivamente Giudici Onorari, per i quali – come è noto – non va stimato alcun CARICO ESIGIBILE.

FAMIGLIA STATO E CAPACITA' DELLE PERSONE

Trattasi di macroarea – rubricata nelle tabelle fornite dal CSM come fs - e deriva dalla somma tra le due precedenti macroaree denominate f. VG in materia di famiglia h: separazione e divorzi conteziosi (vedi sopra).

I dati comunicati per l'anno giudiziario 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024 sono stati i seguenti:

fs Famiglia stato e capacità delle persone	323	381	385	57	442	262	15	4	546	408	531	216
--	-----	-----	-----	----	-----	-----	----	---	-----	-----	-----	-----

Laddove **323** sono i pendenti iniziali; **381** i sopravvenuti; **385** i definiti con sentenza; **57** gli altrimenti definiti; **442** il totale dei definiti; con dato di pendenze finali pari a n. **262** (in deciso miglioramento).

Lo scorso anno giudiziario (1° luglio 2022-30 giugno 2023); si erano avuti n. **389** pendenti iniziali; **366** sopravvenuti; **207** definiti con sentenza; **226** definiti in altro modo; **433** totale definiti; 322 le pendenze finali, appunto alla data del 30 giugno 2023.

I dati di produttività per come comunicati dal CSM – sempre tabella 3) – erano stati, per l'anno giudiziario 1° luglio 2021-30 giugno 2022, i seguenti: PENDENTI INIZIALI: **500**; SOPRAVVENUTI: **346**; DEFINITI CON SENTENZA: **202**; DEFINITI IN ALTRO MODO: **245**; TOTALE DEFINITI: **447**; PENDENTI FINALI: **399** e, per l'anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021, i seguenti: PENDENTI INIZIALI: 503; SOPRAVVENUTI: 474; DEFINITI CON SENTENZA: **162**; DEFINITI IN ALTRO MODO: **325**; TOTALE DEFINITI: **487**; PENDENTI FINALI: **490**.

Nel quadriennio si sono avute nel complesso n. 1809 definiti, di cui n. 956 definiti con sentenza e n. 853 altrimenti definiti, con media statistica pari a 452,25 totale, di cui n. 239 sentenze e n. 231,25 altrimenti definiti.

Va considerato che lo scorso anno – sia per la modifica dei codici che per l'applicazione a regime della legge Cartabia, con l'entrata in vigore del rito unico famiglia, la percentuale *interna* tra sentenze ed altrimenti definiti risulta invertita per i procedimenti nativi consensuali, nel senso che – a parità sostanziale di definizioni – si attesta *in aumento* la stima complessiva delle sentenze rispetto agli altrimenti definiti (per limitarsi ai dati statistici degli ultimi due anni giudiziari, le sentenze sono state rispettivamente 385 – 207 e gli altrimenti definiti 57 – 226, sia con un totale non dissimile (442-433).

Ne consegue che per il prossimo anno si stima un risultato atteso simile nel complesso alle definizioni degli scorsi anni – che si può determinare nel numero finale di **450**, di cui **n. 385** per sentenze e **n. 65** per altrimenti definiti; da tale importo va detratto il solo apporto in aumento UPP – in misura percentualmente pari al 20%, dunque a n. 77 sentenze e n. 13 altrimenti definiti - ragion per cui il carico esigibile va parametrato sulla somma di 308 sentenze e n. 52 altrimenti definiti.

Nella materia di riferimento, atteso che – nel Tribunale di Lamezia Terme l'assegnazione dei fascicoli avviene senza specializzazioni, a rotazione per ogni singola macromateria e che ognuno de Magistrati della Sezione si occupa della trattazione di tutte le macromaterie del settore Contenzioso, ivi compreso il Presidente del Tribunale/Presidente della Sezione Civile, che – pur godendo di esonero - si occupa nel complesso del 50% degli affari, ripartendo il restante 10% tra tutti gli altri 5 magistrati, si stima il seguente apporto: Presidente Tribunale 0,50 FTE; Giudici della Sezione; 0,10 FTE.

Ne consegue che n. 1 Magistrato FTE viene – pur con le proporzioni in esame – destinato alla trattazione della materia famiglia, ragion per cui il carico esigibile appare corrispondente - appunto – a n. 308 sentenze e n. 52

altrimenti definito, con la seguente ripartizione interna: Presidente del Tribunale: n. 154 sentenze (0,50 FTE); Magistrati della sezione: n. 15 sentenze cadauno (in ragione di 0,10 FTE ciascuno)
Tale carico – per i motivi indicati – è superiore al percentile massimo (230) per le sentenze ed inferiore – per gli altrimenti definiti – al 25% percentile.

IN DEFINITIVA

RISULTATO ATTESO

n. 450, di cui n. 385 sentenze e n. 65 altrimenti definiti;

CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE

n. 308 sentenze e n. 52 altrimenti definiti (Presidente del Tribunale; 0,50 FTE n. 154 sentenze e n. 15 sentenze cadauno i singoli Giudice della Sezione, in ragione di 0,10 FTE).

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO

Era stato pari a 500, pur se diversamente diviso tra n. 200 sentenze e n. 300 altrimenti definiti; ed allora – pur con una differente variazione percentuale per i motivi addotti – lo stesso risulta sostanzialmente raggiunto, in quanto compreso in un *range* di variabilità statistica.

VOLONTARIA GIURISDIZIONE E PROCEDURE CAMERALI NON IN MATERIA DI FAMIGLIA E PERSONE

I dati statistici comunicati per il presente anno giudiziario – 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024 - sono i seguenti:

g Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	16	64	2	62	64	16	4	0	150	187	186	91
--	----	----	---	----	----	----	---	---	-----	-----	-----	----

Laddove 16 sono i pendenti iniziali; 64 i sopravvenuti e 64 i definiti di cui 2 con sentenza e 62 come altrimenti definiti, con identica pendenza finale.

per lo scorso anno giudiziario i dati erano i seguenti:

- 1) PENDENTI INIZIALI: **32** (28); SOPRAVVENUTI: **203** (272); DEFINITI IN ALTRO MODO: **218** (267); PENDENTI FINALI: **17** (33);
- 2) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENTI INIZIALI: **17** SOPRAVVENUTI 253; DEFINITI IN ALTRO MODO: **259**; PENDENTI FINALI: 28 la Produttività media/RISULTATO ATTESO TOTALE 320.

Il calo delle iscrizioni fa presumere per il prossimo anno un RISULTATO ATTESO che può stimarsi pari a 150, senza apporto UPP e con apporto GOP pari al 20%, dunque un dato sul quale calcolare il carico esigibile pari a 120 definizioni complessive.

Nel Tribunale di Lamezia Terme si ritiene di destinare alla macromateria di riferimento ciascun Magistrato – compreso il Presidente del Tribunale – in misura pari al 10% dell’apporto complessivo **FTE – 0,6 FTE** - ragion per cui a fronte di un carico esigibile che va determinato *pro-capite* in misura pari a venti definizioni pro-capite, se stimato su un FTE pari ad 1,0 sarebbe pari a **n. 200**.

Il carico esigibile così come determinato viene dunque indicato in misura intermedia tra la mediana ed il 75% percentile e non necessita di specifiche motivazioni al riguardo.

IN DEFINITIVA:

RISULTATO ATTESO: 150 altrimenti definiti

APPORTO UPP: 20%, in misura pari a n. 30 altrimenti definiti;

PRODUTTIVITA' PRESUMIBILE: 120 ALTRIMENTI DEFINITI, suddivisi per n. sei giudici; n. venti definizioni pro-capite: CARICO ESIGIBILE PER 1,0 FTE: 200

RISULTATO ATTESO PER LO SCORSO ANNO:

è stato inferiore alle attese, ma solo in virtù del numero assai contenuto delle iscrizioni e delle stesse pendenze

CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO

Le tabelle di ausilio relative all'annata in esame segnalano i seguenti dati statistici:

4421	657	843	319	1162	3916	166	0	2944	2380	2818	1230
------	-----	-----	-----	------	------	-----	---	------	------	------	------

Laddove 4421 sono i pendenti iniziali, 657 le sopravvenienze, **843 le sentenze**, **319 gli altrimenti definiti**, **per un totale di 1.162 definiti totali**, con pendenza finale pari a n. 3916, in decisa diminuzione;

- 1) Anno giudiziario 1°luglio 2022 – 30 giugno 2023: PENDENTI INIZIALI: **4868** (5246); SOPRAVVENUTI: **714** (781); SENTENZE: 817 (625); ALTRIMENTI DEFINITI: **650** (529), per un totale di definizioni complessivamente considerate pari a **n. 1467**;
- 2) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENTI INIZIALI: 5366; SOPRAVVENUTI: **825**; SENTENZE: 572; ALTRIMENTI DEFINITI: **n. 368**, per un totale di definizioni complessivamente considerate pari a **n. 940**.

La produttività media per il quadriennio è la seguente: sopravvenuti **2917**; definiti totali **4723** di cui n. 2857 sentenze e n. 1866 altrimenti definiti; il tutto per una media complessiva di n. 1180,75 definizioni, di cui 714,25 per le sentenze e n. 466,50 per gli *altrimenti definiti*.

Era stata prevista lo scorso anno una complessiva sopravvenienza simile a quella dell'anno precedente – circa 800 fascicoli; ne sono sopraggiunti assai meno, ovvero appena 657.

DETERMINAZIONE DEL CARICO ESIGIBILE

Si stima un risultato atteso per definizioni pari - nel complesso - a n. 1.200, di cui n. 850 sentenze e n. 350 altrimenti definiti; su tali dati l'impatto dei GOP – quanto alle sentenze, si stima pari a n. 250 definizioni e – quanto agli altrimenti definiti – a n. 100 definizioni; sul dato così come calcolato l'apporto UPP (già calcolato con riguardo al contributo offerto alla produttività dei GOP, essendo stati da quest'anno loro assegnati), si stima pari - percentualmente in aumento – a circa il 15-20%; dunque per le sentenze la quota su cui calcolare il carico esigibile è pari a 500 – 100 sentenze per ogni Togato - e per gli altrimenti definiti a 220 – 55 per ogni togato.

Nella macromateria di riferimento si è stimato un contributo FTE pari – per ciascun Magistrato – al 50%, con FTE per ciascuno pari allo 0,50, che concede di calcolare l'FTE per la macroarea di riferimento in 2,50 FTE complessivo.

Il carico esigibile per le sentenze sarà pari allora a 200, superiore al dato del 75% - e che si giustifica per mantenere alte le definizioni in ottica PNRR - e per gli altrimenti definiti ad 88, corrispondente al 25%, senza necessità di alcuna motivazione al riguardo.

n. 946 sentenze e n. 400 altrimenti definiti.

RISULTATO ATTESO PER LO SCORSO ANNO

Si era stimato il **RISULTATO ATTESO** in misura pari a **n. 1300**, tra sentenze ed altrimenti definiti, di cui **n. 900 sentenze e n. 400 altrimenti definiti**; risultato per l'annata in corso sostanzialmente raggiunto, atteso che – come premesso – le sentenze sono state n. 843 e gli altrimenti definiti 319, per un totale di n. 817 e n. 650 gli altrimenti definiti, per un totale di 1162 definizioni, inferiore alle attese, anche se per effetto di un numero di iscrizioni più contenuto.

PROCEDIMENTI A COGNIZIONE SOMMARIA E CAUTELARE

Le statistiche comunicate dal CSM – tabella 3 – per l'anno giudiziario 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024, sono le seguenti:

Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	270	210	44	199	243	237	28	0	1051	403	520	356
---	-----	-----	----	-----	-----	-----	----	---	------	-----	-----	-----

Laddove 270 sono i pendenti iniziali; 210 i sopravvenuti; 243 il totale dei definiti, di cui n. 44 sentenze e n. 199 altrimenti definiti, con una pendenza finale pari a n. 237.

Per lo scorso anno giudiziario i dati erano i seguenti:

- 1) PENDENZE INIZIALI: **329** (296); SOPRAVVENUTI: **209** (241); SENTENZE: **48** (40); ALTRIMENTI DEFINITI: **217** (160); TOTALE DEFINITI: **265** (200); PENDENTI FINALI: 263 337 (in decisa diminuzione); FTE: n. 5; apporto Onorari non determinabile;
- 2) Anno giudiziario 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021; PENDENZE INIZIALI: 256; SOPRAVVENUTI: 235; SENTENZE: 24; ALTRIMENTI DEFINITI: 176; TOTALE DEFINITI: **200**; PENDENTI FINALI: 291, Nel complesso, i dati di produttività del quadriennio sono i seguenti: SOPRAVVENUTI: 895; DEFINITI TOTALI: 908, di cui n. 156 sentenze e n. 752 altrimenti definiti, con un media pari a n. 39 sentenze e n. 188 altrimenti definiti, per un totale di definizioni medie pari a 227 ($227 \times 4 = 908$).

Nella specie – ed in virtù di quanto indicato nella delibera del 6 novembre 2024 – non occorre distinguere tra sentenze ed altrimenti definiti, essendo stimato il solo dato degli altrimenti definiti.

Il **RISULTATO ATTESO** sarà pari nel complesso a n. 200 altrimenti definiti - considerato che nella delibera in tema di carichi esigibili nazionali non si distingue tra definizioni con SENTENZA e definizioni con ALTRIMENTI DEFINITI – e tenuto conto dell'andamento statistico per le annate precedenti.

Per tale macromateria si stima pari a zero l'apporto UPP e GOP, ragion per cui il dato da cui partire per la determinazione del carico esigibile è quello appena descritto.

Per tale macromateria, l'apporto FTE sarà pari al 20% per ciascuno dei Magistrati Togati, cui aggiungere anche il Presidente del Tribunale in misura pari al 10%, nel complesso ad 1.1 FTE.

Il carico esigibile sarà allora pari a pari a 181, **compreso tra la mediana ed il 75 % percentile e che non necessita, dunque, di specifica motivazione al riguardo**

RISULTATO ATTESO

Era stato stimato lo scorso anno in 230, con definizioni che sono risultate pari a n. 217, dunque all'interno del range statistico (diminuzione del 5%)

DECRETI INGIUNTIVI

Il carico esigibile nazionale è stato indicato anche per questo anno in 7500 come dato percentile massimo del 75%, con indicazione dei precedenti percentili nella misura di 5604 a- minimo e n. 6552 alla mediana.

Le sopravvenienze in tutte le materie sono state pari 484 con 476 definizioni.

Nella specie, l'apporto di ciascun Magistrato sarà pari allo 0.05 FTE e dunque – allo 0,25 FTE complessivo;

Il risultato atteso dipende dalle iscrizioni che si stima pari determinare in **500 presumibili** – cento per ciascun Magistrato - dato su cui calcolare l'FTE sopra indicato, con carico esigibile pari a 2000, inferiore al 25 percentile per il numero assai limitato di iscrizioni, SENZA APPORTO GOP ED UPP.

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO

È stato sostanzialmente raggiunto

TUTELE, CURATELE ED AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Le sopravvenienze sono state pari a 274 con 281 definizioni.

Si stima una sopravvenienza pari a n. 300 circa ed un risultato atteso – corrispondenti ai soli ALTRIMENTI DEFINITI - pari alla stessa misura percentuale.

L'apporto GOP è consistente, pari al 50% ed il dato sul quale calcolare il carico esigibile è pari a 150; anche in tal caso la destinazione FTE sarà pari a 0,25, come per i DI, con carico esigibile pari a 600, intermedio tra la mediana ed il 75% percentile e che non necessita di alcuna specifica motivazione al riguardo.

RISULTATO ATTESO DELLO SCORSO ANNO

Alla sostanziale corretta indicazione delle sopravvenienze (339, erano state indicate in 300, con pari RISULTATO ATTESO), si oppone un numero di definizioni inferiori, n. 243, con dato inafferrabile per la variabilità dei relativi requisiti.

Si richiama, per il resto, il contenuto del documento di accompagnamento per la redazione dei Programmi di Gestione ramo Civile per l'anno 2025, depositato in tempo utile dallo scrivente Dirigente

CARICHI ESIGIBILI E RISULTATO ATTESO – SETTORE PENALE

Per chiarezza espositiva deve premettersi che per "*carico esigibile*" – anche per ciò che riguarda il settore penale - si intende quella capacità di lavoro dei singoli magistrati che in una situazione fisiologica consente di coniugare qualità e quantità del lavoro in un dato periodo di tempo.

Tanto premesso, va tenuta in considerazione, ai fini della determinazione di tale parametro, la delibera consiliare dei carichi esigibili nazionali del 6 novembre 2024 da cui questo Tribunale non ritiene di discostarsi.

D'altro canto, si rammenta che la determinazione del carico esigibile, secondo la delibera consiliare del CSM, deve avvenire all'esito di una *procedura partecipata* – cosa nella specie certamente avvenuta - che consenta a tutti i Magistrati dell'Ufficio di rappresentare la propria posizione e di contribuire alla determinazione in concreto del dato numerico.

Va, altresì, precisato, come indicato dalla delibera del 6 novembre 2024, che il contributo fornito dagli addetti all'ufficio per il processo, di cui al decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR, sebbene sia certamente suscettibile di produrre effetti positivi sull'efficienza degli uffici e sull'efficacia della loro azione, non è idoneo a determinare una modificazione dei carichi esigibili; ciò in quanto non può trascurarsi che: a) tale apporto, con riferimento al lavoro giurisdizionale strettamente inteso, non è allo stato suscettibile di valutazione sul piano statistico; b) il rapporto di lavoro del predetto personale con l'amministrazione della giustizia è destinato, allo stato attuale, a venir meno nel volgere di un triennio; c) la piena formazione del personale in parola è in corso ed in progressiva evoluzione.

È stato, dunque, ritenuto indispensabile, valutare il carico esigibile, per legge "fondato sul quadriennio precedente", determinato sulla base della produttività degli anni dal 2022 al 2025, ma senza poter più fruire dell'apporto degli addetti UPP.

A quest'ultimo proposito si osserva che l'apporto degli addetti UPP è correlato essenzialmente ai ruoli monocratici e si sostanzia, oltre che nella disamina dei fascicoli processuali, anche, quanto ai provvedimenti, nella predisposizione di bozze di sentenze di non particolare complessità, nonché di provvedimenti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato e di liquidazione dei compensi.

Ciò posto, tenuto conto dell'andamento degli scorsi anni, dell'attuale assetto della sezione penale, dei carichi di lavoro, della pendenza dei maxiprocessi di cui si è detto, può mantenersi il numero di sentenze monocratiche indicato nel programma di gestione dello scorso anno, mentre, quanto alle sentenze collegiali, possono essere contenute nel numero di 12.

Relativamente ai provvedimenti del GIP - GUP può essere ridotto il numero provvedimenti di altra natura (altrimenti definiti) rispetto a quello indicato lo scorso anno (attualmente pari a 850).

In conclusione, all'esito della riunione svoltasi il 10 dicembre 2024, di intesa con tutti i Magistrati togati, si ritiene possa indicarsi quale **carico esigibile pro capite**:

per il settore dibattimentale:

- sentenze monocratiche: 250 (comprese quelle delegate ai giudici onorari – circa 50 per ogni giudice togato - in base al regime di affiancamento e nell'ambito dell'ufficio del processo);
- sentenze collegiali: 12.

Per il settore GIP/GUP si indica quale carico esigibile:

- ordinanze cautelari personali: 55;
- ordinanze cautelari reali: 10;
- sentenze: 80;
- altre definizioni comprese archiviazione: 850.

Si reputa di poter ridurre il numero delle ordinanze cautelari reali e delle altre definizioni rispetto a quello indicato lo scorso anno alla luce dei dati rilevati negli scorsi anni che legittima comunque un aumento del numero delle sentenze da redigere.

Al fine di ottenere questo risultato, si ritiene necessario:

- a) proseguire nell'istituto dell'affiancamento del GOT al giudice togato, come disposto con decreto presidenziale e confermato con il decreto di istituzione dell'ufficio del processo;

- b) trattare con priorità i giudizi di competenza distrettuale, i processi con detenuti, quelli aventi ad oggetto reati contro la PA e quelli concernenti le cd.dd. fasce deboli;
- c) con riferimento alle cause con pendenze ultra-biennale, dare la massima priorità alla loro trattazione e definizione.

Sempre al fine di perseguire obiettivi di smaltimento e rapida definizione, previo confronto con tutti i magistrati dell'Ufficio, si ritiene che, nella organizzazione del proprio ruolo, tutti i Giudici togati debbano attenersi alle seguenti disposizioni:

- sentenze il più possibile concise;
- calendarizzare, alla prima occasione utile, le udienze dei processi che richiedono una celere trattazione;
- selezionare (al fine di prontamente definirli) tutti i processi aventi ad oggetto reati estinti (anche a causa dell'integrale decorso dei massimi termini prescrizionali), fatti non punibili, anche per effetto della applicazione della causa di non punibilità "*della speciale tenuità del fatto*", prevista e disciplinata dall'art 131 *bis* c.p.
- selezionare i processi aventi ad oggetto vicende "*seriali ed omogenee*" la cui definizione può essere concentrata in una stessa udienza;
- definire i processi di cui ai punti che precedono (e di tutti quegli altri il cui svolgimento non ha comportato complesse attività istruttorie) attraverso la lettura in udienza di sentenze aventi una motivazione contestuale;
- programmare le modalità di svolgimento di ciascuna udienza penale al fine di evitare che nella medesima udienza si concentrino più processi aventi ad oggetto vicende complesse, il cui accertamento richiede lunghe e complesse attività istruttorie sia di concentrare, se possibile, le attività di assunzione delle prove nella stessa udienza o in udienze ravvicinate nel tempo.

Quanto agli obiettivi di qualità che in questo anno ci si prefigge di raggiungere, di intesa con i Magistrati togati e onorari, si prevede che, rapportandosi al già costituito ufficio per il processo, si dia concreta e sempre più efficace attuazione presso la Sezione Penale di tale struttura organizzativa onde assicurare una efficiente trattazione anche dei procedimenti relativi a reati ex art. 550 c.p.p. la cui celebrazione può essere "delegata ai GOP" e, al contempo, sgravare i Giudici togati di tutte le correlate attività processuali che, sempre sotto il controllo dei Giudici togati, possono essere agevolmente svolte dai due GOP in servizio presso la Sezione Penale.

Tale rafforzato impiego dei GOP – raccomandato in termini di doverosità dalla delibera del CSM relativa ai programmi di gestione dei processi penali- consentirebbe ai Giudici togati di dedicarsi, con ancora maggiore impegno e certamente con una più ampia disponibilità di tempo, allo studio e alla definizione dei processi collegiali e monocratici aventi ad oggetto reati da udienza preliminare e alla stesura delle successive sentenze. Infine, l'Ufficio per il processo ha favorito l'intensificazione, anche presso la Sezione Penale del Tribunale di Lamezia Terme, di "*una Banca Dati della Giurisprudenza di Merito*" che, ad avviso di chi scrive, rappresenta un formidabile strumento di conservazione e conoscenza dei precedenti giurisprudenziali. L'obiettivo di qualità che l'Ufficio si propone di conseguire si sostanzia nell'implementazione della raccolta condivisa tra i colleghi, nella prospettiva dell'inserimento della stessa in apposita area istituzionale.

SETTORE DIBATTIMENTO

RAMO COLLEGALE

A fronte di n. 49 iscritti sono stati definiti n. 51 pendenze, in linea con gli anni precedenti.

Anche per il prossimo anno si può dunque stimare una definizione simile ma leggermente in aumento, per il venir meno di alcuni importanti processi DDA.

Il numero può essere determinato prudenzialmente in SESSANTA ed il CARICO esigibile va determinato dividendo tale cifra per il numero di 4,5 FTE, per un totale di 13, dato compreso tra mediana e percentile massimo (tribunale di piccole dimensioni, inferiore a n. 20 unità di pianta organica) e che non necessita, dunque, di specifica motivazione al riguardo.

RAMO MONOCRATICO

Sono state emesse n. 1166 sentenze, le uniche rilevanti a tali fini dato che la circolare in esame tratta solo tale forma definitiva e non si occupa degli altrimenti definiti.

Si stima un RISULTATO ATTESO per il prossimo anno pari a n. 1200 sentenze, quale **risultato atteso**.

Occorre depurare il dato dall'apporto GOP e dalla percentuale di contributo offerto dagli UPP; quanto al primo dato si stima che l'apporto GOP sia pari a n. 200 sentenze (100 cadauno per i GOP in affiancamento) e che sulle residue mille sentenze l'apporto UPP sia pari al 15% in aumento, dunque in misura pari a 150.

Il dato deputato sul quale calcolare il CARICO ESIGIBILE è pari – dunque – a 850 sentenze, con FTE pari a 4,00, - stante l'esonero totale del Presidente di Sezione - per un totale di 212 sentenze cadauno, dato compreso tra la mediana ed il percentile massimo e che non necessita di specifica motivazione al riguardo.

Il carico esigibile pro-capite può dunque essere indicato nella seguente misura, in linea con le proposte Sezionali, ma con leggere differenze IN AUMENTO dovute alle alte performances del Tribunale ed all'incremento dei percentili minimi – 25% - con abbreviazione della forchetta con la mediana.

per il settore dibattimentale:

- sentenze monocratiche: 212
- **sentenze collegiali: 13**

Per il settore GIP/GUP si indica quale carico esigibile:

- ordinanze cautelari personali: 65;
- ordinanze cautelari reali: 30;
- sentenze: 110;
- altre definizioni comprese archiviazione: 750

Si richiama, per il resto, il contenuto del documento di accompagnamento per la redazione dei Programmi di Gestione - ramo Penale - per l'anno 2025, depositato in tempo utile dallo scrivente Dirigente

Quanto al ***Piano Performance***, gli obiettivi per le singole U.O. sono indicati nel prospetto seguente.

Detti obiettivi da realizzare nell'anno 2025, sono soggetti ad un monitoraggio intermedio al fine di verificare il corretto avanzamento delle attività relazionando sul punto alla Presidenza.

UNITA' OPERATIVA	PIANO PERFORMANCE. ANNO 2025	Obiettivi individuali o di gruppo	PESO
Centralino	<i>Gestione centralino.</i>	Individuale	100
Civile Contenzioso	<i>Individuazione dei fascicoli da proporre per scarto archivio per un numero di 2000.</i>	di gruppo	100
Fallimento/Esecuzione Immobiliare/Mobiliare	<i>Individuazione fascicoli immobiliari da proporre per scarto archivio.</i>	di gruppo	100
G I P	<i>Scarto al fine della distruzione di fascicoli - registri - atti e documentazione (720 fascicoli - quota individuale 80 ciascuno).</i>	di gruppo	100
Lavoro Previdenza Volontaria Giurisdizione	<i>Scarto, al fine della distruzione dei fascicoli (nr 800) relativi ai ricorsi per ingiunzione in materia di lavoro e previdenza; Verifica annullamento C.U. anno 2024 (quando il deposito è in PDF); Eliminazione false pendenze fascicoli di V.G. (Vigilanza sui minori) Anno 2023.</i>	di gruppo	100
Penale Dibattimento	<i>Scarto al fine della distruzione di fascicoli - registri - atti e documentazione (1040 fascicoli - quota individuale 80 ciascuno).</i>	di gruppo	100

Penale Dibattimento 1	<i>Formazione di registro excel del mod. 27 anno 2023 con digitalizzazione dei sottofascicoli di ammissione al PSS digitalizzazione dei sottofascicoli di ammissione al PSS anno 2024.</i>	di gruppo	100
Recupero Crediti e Consegnatario	<i>Smaltimento arredi in disuso; Aggiornamento rendicontazione crediti anteriforma (sistema Xenia).</i>	di gruppo	100
Segreteria	<i>Creazione e implementazione di una cartella informatica per interscambio: presenze e assenze del Personale; Verifica TMMG/istanze cartacee Personale amministrativo anno 2024.</i>	di gruppo	100
Segreteria Presidenza	<i>Aggiornamento somme accessorie; Controllo e fascicolazione riservate anno 2024 II° semestre, 2025 I° semestre; Creazione e implementazione di una cartella informatica per interscambio: attività Presidenza; Digitalizzazione ordini di servizio anno 2024.</i>	di gruppo	100
Segreteria Presidenza 2	<i>Predisposizione atti e documentazione Segreteria/Presidenza per scarto; Aggiornamento fascicolazione e digitalizzazione fascicoli GOP e personale a Tempo indeterminato in servizio (Area III - Autisti e Ausiliari) con indicizzazione; Digitalizzazione Decreti Presidente anno 2024.</i>	di gruppo	100
Spese di Giustizia	<i>Verifica/bonifica istanze su SIAMM pendenti anni 2022 e 2023; Verifica/bonifica fatture pendenti su INIT anni 2022 e 2023.</i>	di gruppo	100
Ufficio contratti	<i>Verifica e sistemazione cartelle archivio corrente Contratti/Presidenza e istituzione relativa rubrica; Aggiornamento e implementazione SIGEG.</i>	di gruppo	100

Atteso il conseguimento degli obiettivi programmati per l'anno 2024 da parte del Personale – UNEP compreso – il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2025, anche dal Piano Performance, sarà realizzato dalla lavorazione di circa l'80% degli atti depositati dai magistrati e, in generale, di circa l'80% delle richieste da parte dell'utenza pubblica e privata nel rispetto dei termini di legge.

3.PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Indicazione degli strumenti operativi individuati e delle misure poste in essere per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione – Misure poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi:

Accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività d'ufficio.

Tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale di tali informazioni.

Applicazione diritto *Accesso Civico*.

Tanto si doveva.

Lamezia Terme, 9 maggio 2025.

Il Presidente del Tribunale
Giovanni GAROFALO
IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

